

DOMANI numero speciale dell'Unità sull'8 settembre

A pagina 2 l'elenco delle manifestazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domani la ducea di Nelson sarà assegnata ai contadini

A pagina 3

Pronta risposta operaia alla rottura delle trattative

Dichiarazione ufficiale del governo svizzero contro l'emigrazione italiana

Un milione di edili

Ne abbiamo cacciati seimila e continueremo

Ripresa sindacale

LA PROCLAMAZIONE di nuovi scioperi nazionali da parte dei sindacati degli edili — dopo la rottura delle trattative avvenuta ieri — segna l'inizio della ripresa di una vasta azione sindacale.

La scadenza contrattuale è imminente anche per 200.000 chimici: nella prossima settimana, comunque, i tre sindacati si riuniscono per decidere la ripresa della lotta nel decisivo complesso monopolistico della Montecatini.

COLPISCE IL FATTO che poche ore prima delle decisioni prese dai sindacati degli edili, uno sciopero generale contro il caro fitti era stato proclamato dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL a Milano.

È CHIARA PERCIÒ la portata politica della lotta degli operai edili. Essa pone non solo rivendicazioni strettamente sindacali ma rivendicazioni più generali che investono la politica dell'edilizia e dell'urbanistica.

scende in lotta

Proclamati unitariamente due scioperi nazionali di 48 e di 72 ore

Le trattative per il nuovo contratto nazionale di lavoro degli edili sono state interrotte e di conseguenza questa categoria — un milione di operai — riprende immediatamente la lotta.

Per tutta la giornata di ieri i rappresentanti dei lavoratori avevano cercato di rendere possibile la prosecuzione della trattativa, iniziata ai primi di agosto dopo una prima e molto combattiva fase di scioperi.

Questa presa di posizione degli industriali significava che secondo loro dalla trattativa dovevano comunque essere escluse proprio quelle tematiche e quelle rivendicazioni che gli operai e i sindacati ritengono giustamente essenziali al fine di stabilire un contratto di lavoro sostanzialmente nuovo rispetto a quello attuale.

La Direzione del Partito comunista italiano è convocata nella sua sede in Roma alle ore 9 di giovedì 12 settembre.



ATENE — Giovedì sera oltre 150.000 ateniesi hanno risposto all'appello lanciato dall'Unione del Centro e dall'EDA per una grande manifestazione di protesta contro la legge truffa varata dal primo ministro Papanicolaou.

Si allarga la manovra contro gli enti pubblici

Malagodi dopo il CNEN attacca l'ENI e l'ENEL

Le iniziative del PCI sugli enti pubblici - Incontro Moro-Leone e consiglio dei ministri (l'11) sul CNEN - Nuove pressioni d.c. sul PSI prima del Congresso

Come era stato previsto, la questione del CNEN sta offrendo lo spunto alle destre per allargare il raggio della polemica investendo direttamente tutta la politica degli enti pubblici, ed in particolare dell'ENI e dell'ENEL.

La seconda interrogazione chiede di sapere se è vero che l'ENEL non è in grado di provvedere al servizio per capitali e interessi della indennità dovuta dallo Stato.

Da Leone gli esponenti della Resistenza

Il Presidente del Consiglio on. Leone ha ricevuto ieri a Palazzo Chigi il sen. Parri, il sen. Canestrari, l'on. Boldrini e il col. Argento, i quali, in rappresentanza delle organizzazioni partigiane, gli hanno presentato la proposta di predisporre solenni celebrazioni nazionali nel XXX anniversario della Resistenza.

Le terribili ingiustizie

Siamo al punto che i superstiti — troppi — delle truppe scelte hitleriane che misero a ferro e fuoco l'Europa e il mondo terranno un raduno ufficiale in Sassonia sotto la protezione del governo Adenauer, che non da oggi ha dato modo alle SS di organizzarsi in «libere» associazioni.

pure un'ombra di revisione critica, quella politica «europeista» che è appunto degenerata nel dominio franco-tedesco, nella liquidazione della democrazia e nella parte dell'Occidente europeo e nella soccisione delle grandi masse (comprese quelle cattoliche) a un sistema di potere cui sono estranee?

SS a congresso

BONN, 6. Le SS di tutta Europa si riuniranno il 21 e 22 settembre ad Hammeln, nella Bassa Sassonia, per ricordare le loro «gloriose imprese» e per gettare le basi di una «organizzazione neo-nazista» su scala internazionale.

Le misure maccartiste sono giustificate col ridicolo pretesto di una minaccia alla sicurezza del paese e in nome della «pace sindacale»

Oggi il ministero elvetico della Giustizia e della Pubblica Sicurezza ha diffuso una dichiarazione di estrema gravità, nella quale si giunge ad affermare che l'attività dei comunisti italiani tra i lavoratori costituirebbe «una potenziale minaccia per la sicurezza e la pace sindacale del paese».

Dopo avere grossolanamente giustificato gli ordini di espulsione e il divieto di ingresso nel paese, con la preoccupazione di «prevenire la formazione di cellule comuniste», il ministero afferma che «tali cellule potrebbero minacciare la sicurezza interna del paese».

In cosa consista tale «cospirazione» è ormai noto a tutti. I lavoratori italiani in Svizzera, e in primo luogo i comunisti, non si sono mai sognati di minacciare la sicurezza interna di quel paese.

Hanno anzi, col loro duro lavoro, contribuito in misura notevole a rendere più prospero il paese che li ha ospitati, come del resto è stato ampiamente riconosciuto dalle stesse autorità elvetiche.

La segreteria della CGIL, intanto è intervenuta presso il Presidente del Consiglio on. Leone per richiamare l'attenzione del Governo sulla gravità della situazione creata tra la numerosa emigrazione italiana in Svizzera.

(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)

Sanità
Due pesi
e due misure

Il ministro Jerolimov, da noi ripetutamente chiamato in causa a proposito dell'istituto superiore di sanità, non risponde. Gli manca, evidentemente, la fulmineità che sembra contraddistinguere il suo collega della Camera...

In tutta Italia
Le celebrazioni
dell'8 settembre

Il 9 ottobre
elezioni
alla FIAT

È stata fissata oggi, nel corso di una riunione tra le C.I. e la direzione generale della FIAT, la data delle elezioni per il rinnovo delle commissioni interne nel più grande complesso industriale italiano.

L'inizio della guerra di Liberazione solennemente ricordato a Roma, Firenze, Torino, Modena, Reggio E., Parma, Belluno

Il XX anniversario dell'inizio della lotta popolare antifascista di liberazione sarà celebrato solennemente in tutta Italia con una serie di importanti, significative cerimonie unitarie.

Milano: il caro-fitti



Mille miliardi rapinati dai gruppi immobiliari

Una violenta nota contro lo sciopero generale proclamato a Milano per il 23 settembre è stata trasmessa alle agenzie della Confindustria. Osservato che questo sciopero sarebbe "anomalo" la nota avanza la ipotesi che esso non sia...

I comizi del PCI

Togliatti parla oggi ad Aosta

Oggi ad Aosta, in occasione dell'apertura della campagna elettorale per le elezioni regionali della Valle, parlerà il compagno Palmiro Togliatti.

Alto Adige

Gravi dichiarazioni del governo austriaco

Manifestazione a Graz contro la sentenza di Trento - Battuta a Merano contro i terroristi che hanno ferito Carmelo Origlia

BOLZANO, 6. Con una battuta a largo raggio intesa a Merano e nella Val Pusteria reparti mobili della polizia e dei carabinieri stanno cercando di scoprire il luogo dove si nasconde il terrorista Georg Klöckner...

PCI - PSI per la convocazione del Consiglio sardo

Una richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio regionale sardo è stata presentata al presidente dell'assemblea dai consiglieri dei gruppi comunista e socialista.

Sicilia

Manifestazioni popolari contro le manovre d.c.

Il Partito comunista sta nuovamente presente, dopodomani, sulle piazze di tutta l'isola con decine di comizi e manifestazioni (anche nel quadro delle iniziative per il mese della stampa).

MARIO ALCATA
Direttore
LUIGI PINTOR
Condirettore
Taddeo Conca
Direttore responsabile
Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione e giornale murale n. 4535

Per 24 ore

Ferme le aziende chimiche Terni

Chiedono il contratto come all'ENI

La lotta ha assunto le dimensioni di una battaglia nazionale, per imporre all'ENI un contratto nel suo settore chimico del tipo di quello in vigore nelle aziende dell'ENI. Sono trascorsi sette anni invero da quando l'ENI si sganciò dalla Confindustria...

Dalla nostra redazione

PALERMO, 6. Il Partito comunista sta nuovamente presente, dopodomani, sulle piazze di tutta l'isola con decine di comizi e manifestazioni (anche nel quadro delle iniziative per il mese della stampa).

Dalla nostra redazione

PSI del PSDI e del PRI e del quale dovrebbe uscire definito l'atteggiamento del quadripartito. E chiaro che questa nuova riunione tra capigruppo e l'on. Lanza dovrà essere la definitiva e che, in quella sede, la mediazione dovrà considerarsi in ogni caso conclusiva, positivamente o negativamente che sia.

IL N. 35 DI
Rinascita
è un numero speciale dedicato al ventesimo anniversario dell'8 settembre

- Luigi Longo: Come nacque la Resistenza italiana
Aurelio Lepre: Dalla crisi del regime alla crisi del sistema
Antonello Trombadori: La difesa di Roma
Mario Spinella: Spontaneità e direzione
Luigi Nono: Musica e Resistenza
Documenti inediti sulla guerra partigiana: i testi integrali delle trasmissioni di «Radio Libertà»
Il numero contiene inoltre:
Per battere la controffensiva conservatrice (editoriale di Berlinguer)
Plutonio come segatura: il caso del CNEN
La marcia dei negri su Washington
Le condizioni degli emigrati in Svizzera
La Mostra cinematografica di Venezia
Un'intervista esclusiva con Jean Paul Sartre: «Coesistenza pacifica e confronto fra le idee»
Dell'attuale numero di Rinascita sono state richieste dalle nostre organizzazioni: 10.000 copie in più
La seconda giornata di diffusione straordinaria di Rinascita realizza così il duplice obiettivo di:
estendere nel modo più ampio possibile la diffusione della rivista tra i lavoratori, gli intellettuali, i professionisti e gli studenti;
dimostrare le concrete possibilità esistenti per rendere permanente la diffusione organizzata della rivista.

Una sfida alla coscienza antifascista dell'Europa

DER FREIWILLIGE Achtung! Hameln 1963! Das große Treffen der deutschen und europäischen Soldaten der ehemaligen Waffen-SS am 21. und 22. September.

Il manifesto che annuncia il raduno internazionale delle SS

Germania di Bonn: SS a congresso

Gerarchi nazisti dirigono l'Ufficio per la tutela della costituzione - Il ministro degli Interni accusato di intercettare le telefonate e controllare la corrispondenza di privati cittadini



Anche a Berlino ovest, come già a Colonia e Stoccarda, i revanscisti inquadrati nelle organizzazioni paramilitari dei cosiddetti « rifugiati » hanno manifestato in questi giorni... Nella foto: una visione dello stadio «Waldhalle» dove i neonazisti si sono radunati.

BOHN. 6. Gli ex SS stanno preparando per il giorno 21 e 22 settembre un grande incontro europeo... Il compito che gli ex SS si sono prefissi è tanto più facile poiché nella Repubblica Federale essi godono di tutte le libertà di raggrupparsi ed hanno persino potuto fondare una federazione...

nell'apparato di questo ufficio, aveva riconosciuto ma essi non sono che 18 su circa 850 funzionari... Il periodo cruciale per l'esistenza della Germania fu, negli anni 20 e 30, per motivi che, naturalmente, niente avevano a che fare con le legittime aspirazioni dei cittadini di Bronte...

Dopo un secolo e mezzo di lotte

Domani la ducea di Nelson sarà assegnata ai contadini

Una luminosa vittoria nella battaglia per la terra - Il visconte di Bridport è stato costretto a cedere 3.578 ettari

Dalla nostra redazione

PALEERMO, 6. Domenica prossima, novanta contadini di Bronte (Catania) diventeranno legittimi proprietari, dopo oltre un secolo e mezzo di lotte, di 3.578 ettari di terra della Ducea di Nelson... La « antica e famosa terra di Bronte, alle falde dell'Etna » era il « luminoso e perenne contrassegno » della praxitudine del Borbone...



Una delle ultime manifestazioni contadine nel fondo del duca di Nelson.

terre, che riuscì a paralizzare la procedura di scorporo. Nel '56 una nuova legge proposta dal PCI viene approvata: essa stabilisce l'obbligatorietà dello scorporo, anche in caso di contestazione del diritto di proprietà... Sarà, questa di domenica prossima, una delle più luminose ed importanti pagine di tutta la lunga lotta dei contadini di Sicilia per la conquista della terra...

Quali sono, ora, le prospettive per il movimento contadino di Bronte? A questa domanda ha risposto il Presidente dell'Alleanza coltivatori di Catania... La lotta contadina si riaccende, più violenta che mai, nel '50, con le prime grandi manifestazioni per la terra, le occupazioni simboliche, la campagna generale per la riforma agraria regionale...

Mentre lo sciopero si estende

Riunione d'emergenza convocata da Franco

Si parla di « militarizzare » i minatori e di nazionalizzare le miniere

Solidali i minatori francesi ed italiani

Un caloroso saluto con l'invito di un sempre maggior sostegno è stato rivolto ai minatori e ai lavoratori in lotta nelle Asturie e nella provincia del León... Per l'occasione il governo ha convocato una riunione d'emergenza dei ministri... La lotta dei minatori francesi ed italiani è stata definita una lotta comune.

L'Ordine di Lenin a Bruno Pontecorvo

MOSCA. 6. Il Presidium del Soviet dell'URSS ha insignito oggi dell'Ordine di Lenin, la più alta onorificenza sovietica, lo scienziato Bruno Pontecorvo... Da molti anni, dice la notizia ufficiale che annuncia l'assegnazione della onorificenza sovietica allo scienziato Bruno Pontecorvo...

MADRID, 6. Lo sciopero nelle Asturie e nella provincia di León ha fatto perdere il sonno ai gerarchi fascisti, costringendo lo stesso Franco a interrompere le sue vacanze e a convocare, cosa assai insolita per il regime, un Consiglio dei ministri straordinario nella sua residenza estiva di La Coruña per un esame della situazione...

Nella provincia di León, sono entrati in sciopero i minatori della pozza El Cuello della compagnia Antracitas Gaiztarro... E' appunto in previsione di questa giornata che Franco ha convocato il Consiglio dei ministri... Con i più amichevoli saluti LIBERO BIGIARETTI

Arrei considerato già chiusa la polemica sul Premio Viareggio e avrei suggerito ai lettori di non insistere nella pubblicazione della sua lettera... « Con i più amichevoli saluti LIBERO BIGIARETTI »

Dopo il « Viareggio » Il sindacato scrittori discuterà dei « premi »

Caro Alicata, sono costretto a chiedere ancora un po' di spazio all'«Unità», visto che Repecci mi chiama in causa, accusandomi di poca chiarezza... « Con i più amichevoli saluti LIBERO BIGIARETTI »



9 settembre 1943

Monterotondo: giorno di gloria



Solenni manifestazioni ricorderanno domani i fatti d'arme che, vent'anni or sono, segnarono l'inizio della Resistenza a Roma. Corone d'alloro verranno deposte a cura dell'amministrazione comunale e provinciale, sui cippi e sui monumenti che ricordano gli eroici caduti di quelle giornate. La giunta provinciale dedicherà la sua seduta di giovedì prossimo alla rievocazione della data. Enorme già si annuncia la partecipazione del popolo alle cerimonie.

Tutti i dipendenti comunali antifascisti (comunisti, socialisti, socialdemocratici, democristiani, e repubblicani) hanno sottoscritto un volantino nel quale si ricorda il contributo dato, l'8 settembre 1943, alla difesa della città dei dipendenti comunali e si esprime la solidarietà con il movimento antifascista spagnolo. La rivista «Capitolium» edita dal Comune, dedica da parte sua il numero di settembre, in corso di stampa, ad una documentazione sui alcuni episodi della lotta contro i tedeschi. Dalle bozze di stampa, inviateci dall'Ufficio stampa, stralciamo uno tra i più significativi episodi.

La battaglia di Monterotondo costituì una delle pagine più gloriose della lotta per Roma e si chiuse con una completa vittoria italiana... ebbe inizio alle 7,30 del 9 settembre, quando 1200 paracadutisti tedeschi vennero fatti scendere, in cerchio, sulle colline che circondano il paese... solo 18 sbalzarono in discesa ed andarono a finire, annegando, nel vicino Tevere. Le poche truppe italiane fecero immediatamente lega con la popolazione che non venne colta di sorpresa; infatti fin dal periodo clandestino c'erano stati abboccamenti. Prima ancora che i paracadutisti toccassero terra i cittadini presero a sparare: una specie di tiro al bersaglio in aria.

Altri «ceccchini» borghesi si erano appostati sulle colline, quando i tedeschi ripresero ad avanzare il tiro agguistato causò loro altre perdite. Il maggiore tedesco pensò allora di farsi proteggere nell'avanzata dai civili, soprattutto donne e ragazzi che era riuscito a far prigionieri, e lentamente prese ad avanzare verso il Castello Orsini. La sera i tedeschi riuscirono ad entrare decimati nel castello, nel quale rimasero, non vincitori, ma prigionieri, sino alla mattina successiva, quando chiesero la resa.

La diffusione di domani

La diffusione di domani si annuncia eccezionale. Le sezioni hanno raccolto l'invito della segreteria della federazione e le prenotazioni che gli amici dell'Unità hanno fatto lasciano prevedere che sarà superata ogni più ottimistica previsione.

Ecco un altro elenco di prenotazioni: GALLIANO diffonderà 140 copie (50 in più dell'ultima domenica); CASALBERTONE diffonderà 350 copie (100 in più dell'ultima domenica); MONTE SACRO diffonderà 250 copie (200 in più dell'ultima domenica); PRENESTINO diffonderà 100 copie (60 in più del normale); SAN BASILIO diffonderà 700 copie (200 in più); TORRE ARDENNA diffonderà 200 copie (50 in più); MONTE MARIO diffonderà 150 copie (100 in più dell'ultima domenica); MONTEROTONDO diffonderà 620 copie (100 in più del normale); TIBURTINO III diffonderà 600 copie (200 in più del normale).

CAMPO MARZIO diffonderà 90 copie di Rinascente (60 in più del normale).

Il giorno

Oggi, sabato 7 settembre, il giorno della piccola cronaca. Oggi, sabato 7 settembre, il giorno della piccola cronaca. Oggi, sabato 7 settembre, il giorno della piccola cronaca.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 56 maschi e 73 femmine. Sono morti 22 maschi e 13 femmine. Sono stati celebrati 50 matrimoni. Temperature: minima 18, massima 20. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

Culla

Il compagno Carmelo Minniti è diventato padre per la seconda volta: sua moglie, Franca, ha infatti dato felicemente alla luce una bella bambina, che si chiamerà Giuseppina. Il piccolo Carmelo, alla puerpera e al piccolo Carletto, le felicitazioni nostre e dei dipendenti della GATE, a Cinzia, sinceri auguri di felice avvenire.

Lutti

È morto il compagno Luigi Silvi, della sezione Salario. Ai familiari le condoglianze dei compagni di sezione e dell'Unità. È deceduta ieri la compagna Alaide Pini, socia del compagno Greco, del C.F. della Federazione romana. Ai familiari, giungano le più vive condoglianze.

La Mobile attende invano

Cesare Torelli, che si appropiò di 23 chili di piatino fuggendo poi in Venezuela, era atteso ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino. Ma gli agenti della Mobile sono dovuti rientrare a San Vitale a mani vuote. L'impiegato infedele, la cui estradizione è stata decisa dalla Corte venezolana, verrà fatto rimpiangere nei prossimi giorni a bordo di un piroscafo.

Crolla col pavimento

È morta piombando, col pavimento, nell'appartamento sottostante: Giovanna Cappa (55 anni, via Cavour) è stata trasportata d'urgenza al Policlinico, ma troppo tardi. Il pavimento, probabilmente già lesionato, è stato ulteriormente indebolito, in questi ultimi giorni, perché sottoposto a un trattamento di lucidatura meccanica. È in corso un'inchiesta.

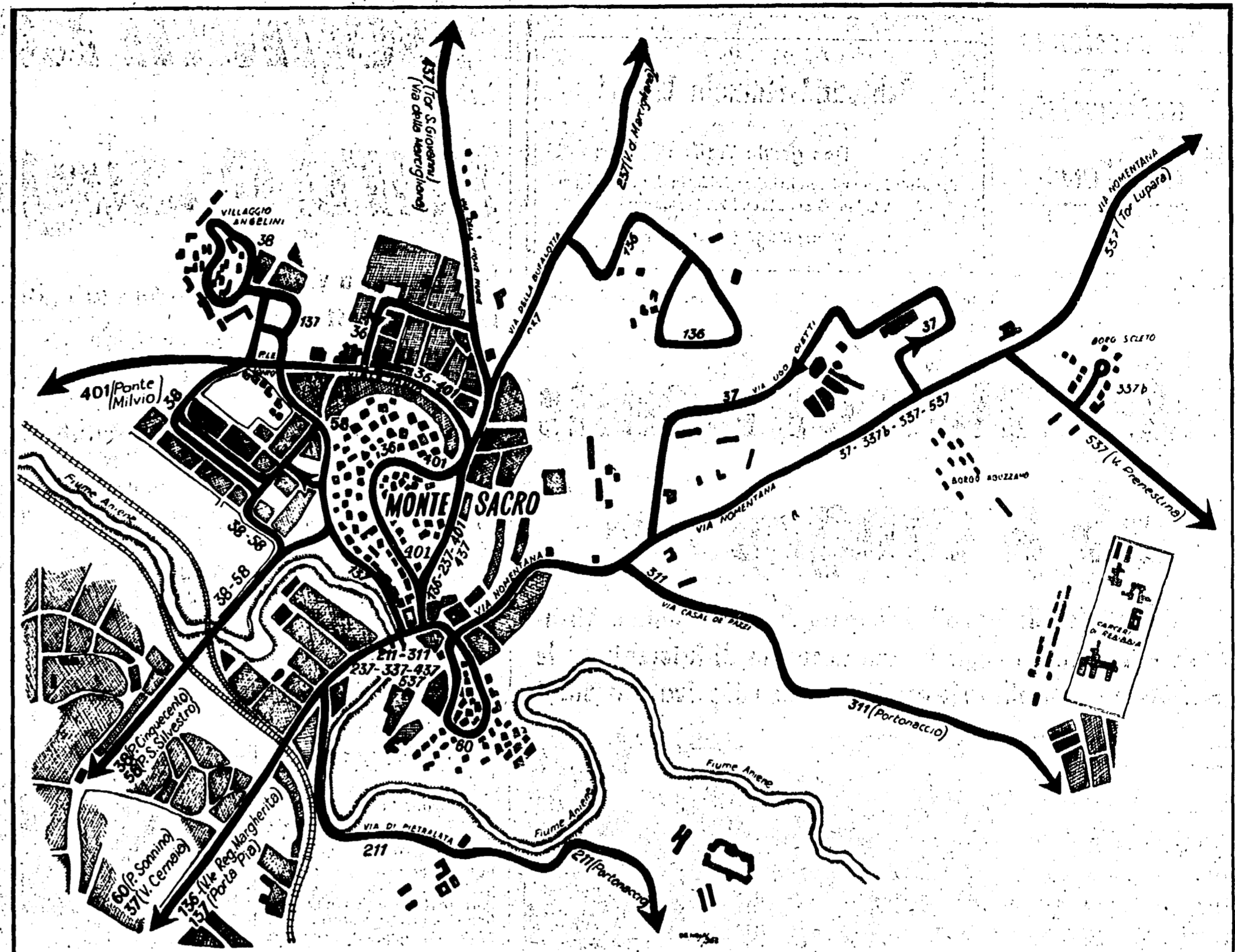
Crede nell'eredità

Vecchio, ma sempre buono il sistema dell'eredità per gabbare il prossimo. Ne sa qualcosa Francesco Gaggiotti (77 anni) ai quali due sconosciuti hanno proposto di amministrare un'eredità di 300 milioni a scopo benefico. Lui ha accettato ed ha consegnato, a due sconosciuti, in milioni, un portatore appena filtrato dalla posta. Poi è andato a comprare la carta bollata per firmare l'atto. Ai suoi eredi i due erano scomparsi. Naturalmente col nulla.

L'ATAC per Montesacro e Valmelaina

Ecco, nel grafico che pubblichiamo qui a fianco, la «rivoluzione» dell'ATAC a Montesacro: le linee marcate riproducono i percorsi dei filobus e degli autobus; i numeri che compaiono a fianco di ogni linea indicano le denominazioni dei vari mezzi. Come risulta chiaramente, sono assai numerosi i cambiamenti. Le linee di nuova istituzione saranno tre, il 38, il 136 e il 401, che per la prima volta collegherà Montesacro a Ponte Milvio. Saranno pure allacciati alla rete dell'ATAC il villaggio Angelini e Valmelaina. Le tariffe, a quel che sembra, saranno un poco aumentate.

Linee nuove (38-136-401) e «ritocchi»



Sorprese nelle tariffe?

Il provvedimento «a braccio» per far fronte alle esigenze più urgenti

Piccola rivoluzione in vista nel complesso sistema dei servizi dell'ATAC per Montesacro e Valmelaina. Si tratta di una delle zone che, in questi anni, ha subito un più intenso (e disordinato) sviluppo urbanistico. Molte cose sono cambiate. Il traffico asfittico e il caos dei trasporti hanno sensibilmente complicato la vita di decine di migliaia di persone. Che cosa cambia, nella organizzazione dei servizi ATAC? Il provvedimento che sta per andare in vigore riguarda una zona assai circoscritta, e lascia invariata tutto il resto della rete, che pure avrebbe bisogno non solo di piccoli ritocchi, ma di radicali trasformazioni.

Mancano a anche i dati necessari su cui poggiare un più complesso provvedimento di riordino. Le nuove linee che vengono istituite, i prolungamenti e le trasformazioni sono tutte cose decise «a braccio», tenendo conto delle più urgenti esigenze manifestate via via nei vari quartieri. L'ATAC come stato più volte ripetuto — scotta insomma le conseguenze di un certo tipo di sviluppo della città.

Per la zona di Montesacro, stanno per nascere tre nuove linee di autobus: il 38 (che collegherà direttamente il Villaggio Angelini a Valmelaina e piazza del Cinquecento, attraverso via delle Valli e corso Trieste), il 136 (che partirà da via Luigi Capuana per raggiungere, passando da corso Sempione, nodo decisivo del traffico in tutta la zona — una località nei pressi di viale della Regina, che ancora non è stata fissata con precisione), e il 401 (un autobus che per la prima volta collegherà Montesacro con Tor di Quinto e piazzale di Ponte Milvio senza passare attraverso il centro). La decisione per quest'ultima nuova linea automobilistica è stata la più contestata. Due anni fa venne respinta. Ora è stata rilanciata, anche in conseguenza della massa di nuove abitazioni che hanno investito tutta la zona che da Montesacro si estende fino al Flaminio (la istituzione del servizio, che per molti lavoratori e studenti, d'altra parte, è diventata una necessità non rinviabile, costituirà anche un incentivo al riordino urbanistico e allo sviluppo «a marcia d'olio»). La linea entrerà in vigore dopo la esecuzione di alcuni lavori in via dei Prati Fiscali. Sul piano dei nuovi servizi per Montesacro, vi è stato da parte del Consiglio di amministrazione dell'ATAC un voto a maggioranza. Si è astenuto il consigliere comunista Fredduzzi.

Un altro capitolo del piano riguarda l'allungamento di alcune linee. L'autobus 337 giungerà fino a Tor Lupara, che si trova nel territorio del comune di Monterotondo. Alcune «corse» del 337, invece, devieranno un poco rispetto al percorso normale per collegare la borgata di San Cleto. Il 537 sarà prolungata da Tor Sapienza fino alla via Pretestina.

La linea 37 sarà trasformata da filobus in autobus e prolungata fino al quartiere Talenti (lottizzazione SIR). Le due linee più importanti — il 58 e il 60 — non subiranno variazioni.

Legumi e scatolame: i prezzi salgono

Brutte sorprese per chi è tornato dalle ferie. Dopo gli aumenti registrati nel settore delle carni al minuto, è stato annunciato un ulteriore, sensibile rialzo sempre nel settore dei generi alimentari. Tali aumenti riguarderanno i legumi seccati, i pomodori in scatola, i carcioffi sott'olio, il riso, la carne in scatola, l'artichoccolato e i salati e dopo oltre due ore di viaggio finalmente arrivava sul luogo del lavoro. Per il ritorno, ugual cosa: la famiglia poteva vederla soltanto quando, stanco morto, inghiottiva frettolosamente il suo pasto, prima di andarsene a letto, e di corsa, la mattina di buon'ora, quando usciva di casa.

La moglie (Gioacchena Patriarca, 36 anni) ha saputo la tragica notizia da un compagno di lavoro del marito, andato apposta al paese per annunciare la sciagura. È svenuta; la più piccola delle sue due figlie, Rossella (8 anni), è corsa fuori, chiamando aiuto, ubito la donna è stata circondata dal caldo cordoglio di tutti i vicini, che conoscevano da anni Rolando Galossi.

L'operaio si è sposato dodici anni or sono, dopo aver costruito, pietra su pietra, la cascata a due piani dove abitava ancora la famiglia. Un anno dopo è nata la prima bambina, Fiorella (ora ha finito la scuola elementare, e si trova in vacanza da una cugina); poi, nel '55, Rossella. Le bambine sono cresciute vendendo il padre all'alba, che dava un bacio alla mamma prima di uscire di corsa per prendere la corriera, e la sera, affaticato, cotto dal sole e con indosso una maglietta di filo.

Novantamila lire al mese, il suo salario, di cui quasi cinquanta se ne andavano soltanto per l'abbonamento alle autolinee, e quasi altrettante per gli autobus e i tram.

Di Renzo Piga si sa molto poco: lavorava per la «Comet», una ditta appaltatrice della Pirelli, specializzata in

Due omicidi bianchi

E' precipitato: la morte dopo tre ore di agonia

Era un «pendolare» - All'altro operaio la fiamma ossidrica ha bruciato la fune cui era appeso

Ancora due «omicidi bianchi»: ancora due operai che perdono la vita sul lavoro! Nei cantieri edili le misure antinfortunistiche sono pressoché sconosciute, e le tragedie si susseguono a ritmo impressionante. Ieri sono caduti Rolando Galossi (39 anni, via Trentani, Casali di Mentana) e Renzo Piga (20 anni, da Scatignano, Cagliari). Galossi è piombato giù da un'impalcatura di un cantiere edile al diciassettesimo chilometro della via Aurelia (impresa CAME), insieme a Gioacchino Nardoantonio (28 anni, via delle Susine 36). Il Nardoantonio si è subito rialzato (all'ospedale è stato giudicato guaribile in 8 giorni); Rolando Galossi è rimasto a terra, in una pozza di sangue: cadendo, aveva battuto il capo. È stato trasportato d'urgenza al Santo Spirito, ma nonostante le cure dei medici non è stato possibile salvarlo: è morto dopo tre ore di agonia, nel primo pomeriggio. Era un «pendolare»: ogni mattina, con tanti compaesani, saliva sul pullman che lo portava a Roma; poi prendeva l'autobus, e dopo oltre due ore di viaggio finalmente arrivava sul luogo del lavoro. Per il ritorno, ugual cosa: la famiglia poteva vederla soltanto quando, stanco morto, inghiottiva frettolosamente il suo pasto, prima di andarsene a letto, e di corsa, la mattina di buon'ora, quando usciva di casa.

La moglie (Gioacchena Patriarca, 36 anni) ha saputo la tragica notizia da un compagno di lavoro del marito, andato apposta al paese per annunciare la sciagura. È svenuta; la più piccola delle sue due figlie, Rossella (8 anni), è corsa fuori, chiamando aiuto, ubito la donna è stata circondata dal caldo cordoglio di tutti i vicini, che conoscevano da anni Rolando Galossi.

L'operaio svolgeva un compito estremamente delicato: saldare dei giunti di ferro, all'altezza di dieotto metri dal suolo. Per farlo, stava ritto in piedi su una stretta impalcatura, e saldato al traliccio con la funicella, si sporgeva nel vuoto, verso i giunti, ai quali arrivava a mala pena. Intento nel suo lavoro, non si è accorto che una scintilla si è posata sulla corda alla quale era sospesa la sua vita. È stata questione di un attimo: la fune si è accesa, si è spezzata, e con un urlo di terrore Renzo Piga è piombato giù, per quasi venti metri.



Rolando Galossi, con la moglie, in una recente foto.

Da oggi

Per 2 giorni senza latte

Oggi e domani la città rimarrà senza latte. I lavoratori della Centrale hanno, infatti, deciso uno sciopero di 24 ore, a partire dalla mezzanotte di ieri. La grave decisione è stata presa dopo che il sindaco si era rifiutato di ricevere, nella mattinata una delegazione di operai giunti in Campidoglio dopo aver percorso le vie della città con cartelli nei quali chiedevano la solidarietà della cittadinanza. Le maestranze hanno voluto ricordare che non sono responsabili della attuale mancanza di latte (tra l'altro al corfo hanno partecipato solo i lavoratori fuori servizio), ma alla mancata applicazione, da parte della Giunta comunale, di ordinanze in vigore da anni e che impongono alle aziende agricole del territorio intorno alla città di vendere l'alimento esclusivamente alla azienda comunale.

Martedì prossimo, alle 10, una delegazione di lavoratori si recherà nuovamente dal sindaco per esporgli i problemi della Centrale.

Sciopero compatto

Protestano i marmisti

Si è conclusa ieri la seconda giornata di sciopero dei marmisti. Delegazioni della categoria si sono recate nella sede dell'Unione industriale per cercare un accordo con i padroni. Ogni decisione è stata però rinviata a martedì. Nel corso del colloquio i rappresentanti dei lavoratori hanno fatto rilevare l'assurdità della posizione presa dagli industriali del marmo, visto che le richieste dei lavoratori (il 20 per cento d'aumento ed una revisione delle qualifiche) sono state già accettate, sia pure parzialmente, da tutti gli industriali della zona di Tivoli.

Nell'assemblea di martedì i lavoratori esamineranno la possibilità, qualora l'intransigenza padronale non permettesse un accordo, di effettuare un altro sciopero di 72 ore.

I lavoratori dell'INT hanno da parte loro deciso altre 3 giornate di sciopero che verranno effettuate, nella zona di Roma, dal 12 al 20 settembre.

Primo risultato

Cassa edili: due riunioni

La segreteria del sindacato edili FILLEA-CGIL ha stabilito ieri di astenersi, nei prossimi giorni, da qualsiasi forma di sciopero locale. Restano invece confermate le decisioni prese su scala nazionale per il contratto di lavoro.

La decisione è stata presa in vista della convocazione fatta dall'ACER in merito all'utilizzazione dell'uno per cento dei contributi versati dai costruttori alla Cassa edile per i denari di avverse condizioni atmosferiche e di quella fatta dal presidente della Cassa, Binetti, del Consiglio d'amministrazione dell'ente.

Gli edili ritengono, cioè, che queste due convocazioni rappresentino un primo risultato delle agitazioni di questi ultimi mesi.

Le richieste già presentate dal sindacato restano valide e, per questo motivo, se nelle due convocazioni in programma non si otterranno risultati concreti, la categoria intera riprenderà immediatamente la lotta.

VENEZIA Il film di Martin Ritt ha chiuso la XXIV Mostra - Ora spetta ai giudici: la scelta non dovrebbe essere difficile

Neppure «Hud» può competere col film di Rosi

Opera dignitosa, quella americana, ma fuori luogo in una mostra d'arte

Da uno dei nostri inviati VENEZIA, 6. «No, nessun pericolo dall'ultimo film in concorso. L'hollywoodiano Hud...»

quello sulla sedia elettrica, premio Cannes nella sezione televisiva: un documento sconvolgente. Che cosa ci racconta, invece, l'America odierna, un film come Hud? Ben poco, o niente.

Nella sala del Palazzo, invece, dopo la cerimonia della premiazione, l'illustratore Jean Vilar, che ha da poco abbandonato la direzione del Teatro Nazionale Popolare, terrà un suo «recital» di scrittori classici francesi: Chamfort, Balzac, Renard.

Al film di Rosi il «Leone d'oro»? VENEZIA, 6. Delphine Seyrig, protagonista del film francese «Muriel»...

Bryner gira in Spagna e Messico HOLLYWOOD, 6. Yul Brynner è stato scritturato per interpretare Showdown in the sun.

Marker e Rouch: conquiste e debolezze del «Cinema-verità»

Da uno dei nostri inviati VENEZIA, 6. «Sull'onda di Cannes e di Mosca, è giunto anche al lido Le Joli Mai di Chris Marker...»

Grosso successo di Fo a Milano Quel Colombo era proprio un imbroglione

Dalla nostra redazione MILANO, 6. In questo spettacolo, Isabella, tre caravelle e un caccia-balle andato felicemente in scena...

Ugo Casiraghi par eviti la seccatura di armare le navi per quel noioso invadente di Cristoforo Colombo. Ed ecco l'ultimo atto, argomentato e deciso, così attinente nonostante tutto.

le prime le prime

Brigata di fuoco

Non meno questo brutto film sulla guerra in Corea fa eccezione alla regola. E' noto come andarono le cose. Gli aggressori americani furono, più di una volta, sul punto di essere ributtati al mare dal Nord...

Bionde, rosse, brune... Vince la rossa e sposa quel bamboccione di Elvis Presley, senza far nulla di eccezionale.

Cyrano e D'Artagnan Il vecchio Abel Gance lavora molto liberamente sulle vicende romanzesche di Cyrano di Bergerac...

Norman acuto poliziotto Non basta un simpatico comico inglese quale è Norman Wisdom a salvare un film. Questo, diretto da Robert Asher...

Il vendicatore del Texas Robert Taylor, col volto segnato dagli anni, ma conserando tratti da damerino, indossa i panni di un retto ed impavido allevatore di bestiame...

Il programma del sesto «Autunno napoletano» NAPOLI, 6. Il 6° autunno musicale napoletano avrà luogo quest'anno nella sala dell'auditorium del centro RAI-TV di via Claudio...

Arturo Lazzari Un grosso successo, Dario Fo, Franca e Rame, Antonio Cannas, Enzo Conti, Pia Fenu, Arturo Montini, Piero Nuti, Arturo Cosca, Guido Gagliardi, Grazia Bon, Valerio Ruggeri, Rino Siliveri, Luisa Veronesi hanno dato l'impulso per la riuscita della «prima»...

controcanale vedremo

Bellimbusti vivaci Dobbiamo francamente dire d'esser rimasti gradevolmente sorpresi, ieri sera dinanzi al primo canale, alla visione della commedia dell'autore drammatico irlandese George Farquhar messa in scena...

Le rubriche sportive Domenica 8 settembre il «Pomeriggio sportivo» del primo canale avrà inizio alle 15.15, con la ripresa diretta di due avvenimenti agonistici.

vice Sabato 14, infine, ci sarà un altro Pomeriggio sportivo, con inizio alle ore 14.30, per la ripresa diretta dei seguenti avvenimenti agonistici: 14.30-15.15, telecronaca di alcuni fasi dei campionati assoluti nazionali di tennis.

RAI TV programmi radio primo canale NAZIONALE Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 24, 25, 26, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100. SECONDO Giornale radio: 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30. TERZO 18.30: Cifre alla mano; 19.00: Libri ricevuti; 19.15: Claude Delvincourt; 19.30: La rassegna: Cultura Inglese; 19.30: Concerto di ogni sera; Franz Schubert, Ludwig van Beethoven; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Luigi Boccherini: Sinfonia in do maggiore op. 16 n. 3; 21.00: Piccola antologia poetica; 21.30: Concerto diretto da Ruggero Maghlini: Johannes Brahms, Anton Bruckner.



Jane Wyman, la brava attrice americana di «Johnny Belinda», riappare questa sera (ore 21,15) in «Scacco matto»

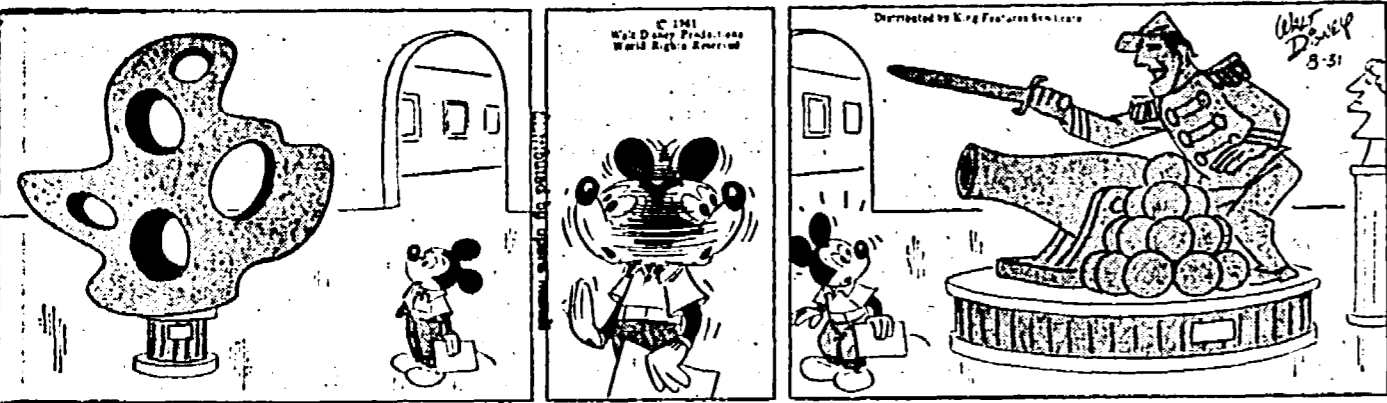
Il dott. Kildare di Ken Bald



Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow



Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo



Lettere all'Unità

Le persecuzioni in Svizzera non colpiscono solo i lavoratori comunisti

Caro direttore, emigrati in Svizzera il 14 aprile 1959... Le persecuzioni in Svizzera non colpiscono solo i lavoratori comunisti...

Il padrone non mi mandò più ai trapi ma mi mise alla raccolta del fieno... Il padrone per portare il latte alla latteria aveva un carrozzone con due ruote di bicicletta...

Intanto è bastato che i proprietari del fondo, i quali vivono lontano da detta proprietà, abbiano reclamato...

La voce del padrone conta di più di quella del popolo

Caro Unità, in riferimento alle affermazioni di rimarcabile gravità denunciate da Giancarlo Germani sul giornale del 20 c. m. nel e grido d'allarme sul 'bandamento della lotta anti-bce nel nostro paese'...

Intanto è bastato che i proprietari del fondo, i quali vivono lontano da detta proprietà, abbiano reclamato...

5850 lire per il nostro

per il nostro «fondo di solidarietà» Antonio Banzio di Roma ci ha inviato 3000 lire per il nostro «fondo di solidarietà»...

Non basta indicare i rimedi

Caro Unità, spesso l'Avanti! e i foglietti propagandistici del PSI ritornano, giustamente, con toni risentiti, sulla spinta incessante del costo della vita...

TEATRI

- AULA MAGNA - Città Universitaria. Chiusura estiva. BORGO S. SPIRITO. Domani alle 17 la Cia D'origliani...

schermi e ribalte

- Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alle seguenti classificazioni per genere...

OGGI GRANDE PRIMA FIAMMA AI CINEMA. IL PIU' GRANDE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELLA CAPITALE. ANTHONY PERKINS. IL PROCESSO. ORSON WELLES.

AVVISI ECONOMICI: FIAT 500/N, L. 1.200; BIANCHINA A, 1.300; BIANCHINA 4 posti, 1.400; FIAT 1100, 1.500; BIANCHINA Panoram., 1.500; FIAT 600, 1.650; BIANCHINA Spider, 1.700; FIAT 1300, 1.800; FIAT 1500, 2.000; FIAT 1500 Multipla, 2.000; ONDINE Alfa Romeo, 2.100; AUSTIN A/40, 2.200; FORD ANGLIA de Luxe, 2.300; FORD Fiesta, 2.400; FIAT 1100 Lusso, 2.400; FIAT 1100 Export, 2.500; FIAT 1100D, 2.600; FIAT 1100DWS (farm.), 2.600; BASTAT e l'imperatrice, 2.800; GIULIETTA A. Romeo, 2.800; FIAT 1300, 2.900; FIAT 1500, 3.100; FIAT 1500 lunga, 3.300; FIAT 1800, 3.500; FORD CONSUL 315, 3.500; FIAT 2300, 3.700; A. ROMEO 2000 Berl., 3.800; Tel.: 426.942 - 426.624 - 420.819.

Il maltempo ha impedito ieri sera la disputa del campionato del mondo dei medi jr.

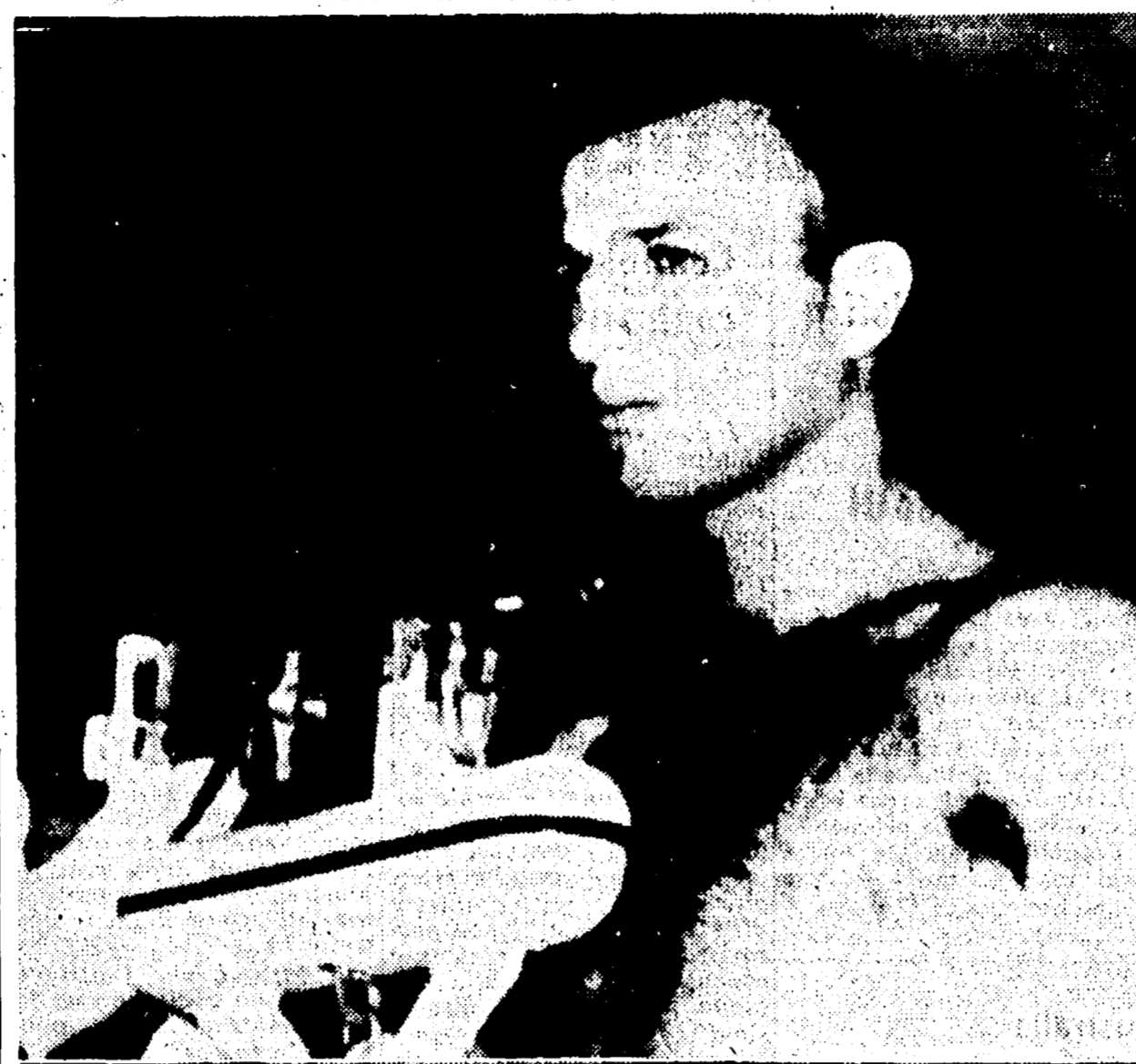
MAZZINGHI-DUPAS

rinvitato a stasera

Anche Duran, oltre a Benvenuti, aspira a battersi con Dupas - Sonny Liston si esibirà al Palazzo dello sport romano il 27 settembre?

Dalla nostra redazione

MILANO, 6. Questa notte Sandro Mazzinghi poteva diventare campione mondiale per i «medi-juniors»...



MAZZINGHI (sopra) e DUPAS al peso.

(Telefoto all'Unità)

Con 53"2 sui 400 metri

battuto il vecchio record

La Itkina mondiale



KIEV, 6

La sovietica Maria Itkina ha migliorato stasera a Kiev, durante i campionati militari dell'URSS...

«Vigorelli», una folla di curiosi e di intenditori poi ammessi nella palestra dietro il...

«Per l'occasione Benvenuti terrà il «clou» del cartellone e Rino Tommasi pensa di ingaggiare per la gara del...

«All'improvviso accadeva il colpo di scena: Sandro Mazzinghi, uscito dallo spogliatoio...

Sandro si salvava così, in corner ed il big-match diventava una cosa seria se un campionato «juniors» è una cosa...

Universiadi Della Pria (disco) medaglia d'oro Mazza secondo nei 110 metri ostacoli

PORTO ALEGRE, 6. Dopo Della Pria bisogna subito citare l'altro italiano Mazzinghi che ha conquistato la medaglia d'oro nei 110 metri...

Importante sentenza

Il Milan pagherà 12 milioni a Raccis

MILANO, 6. Renato Raccis, la prestigiosa mezz'ala, la cui carriera fu stroncata da una grave malattia...

via non venendo più insidiato sino al traguardo (che ha tagliato in 10"). Berruti metà gara era addirittura quinto, poi però si riprese nel finale arrivando...

Importante sentenza

Il Milan pagherà 12 milioni a Raccis

MILANO, 6. Renato Raccis, la prestigiosa mezz'ala, la cui carriera fu stroncata da una grave malattia...

Clamorosa bomba alla Lazio

Cei non ha firmato: non gioca a Cagliari Sarà denunciato?

sport - flash

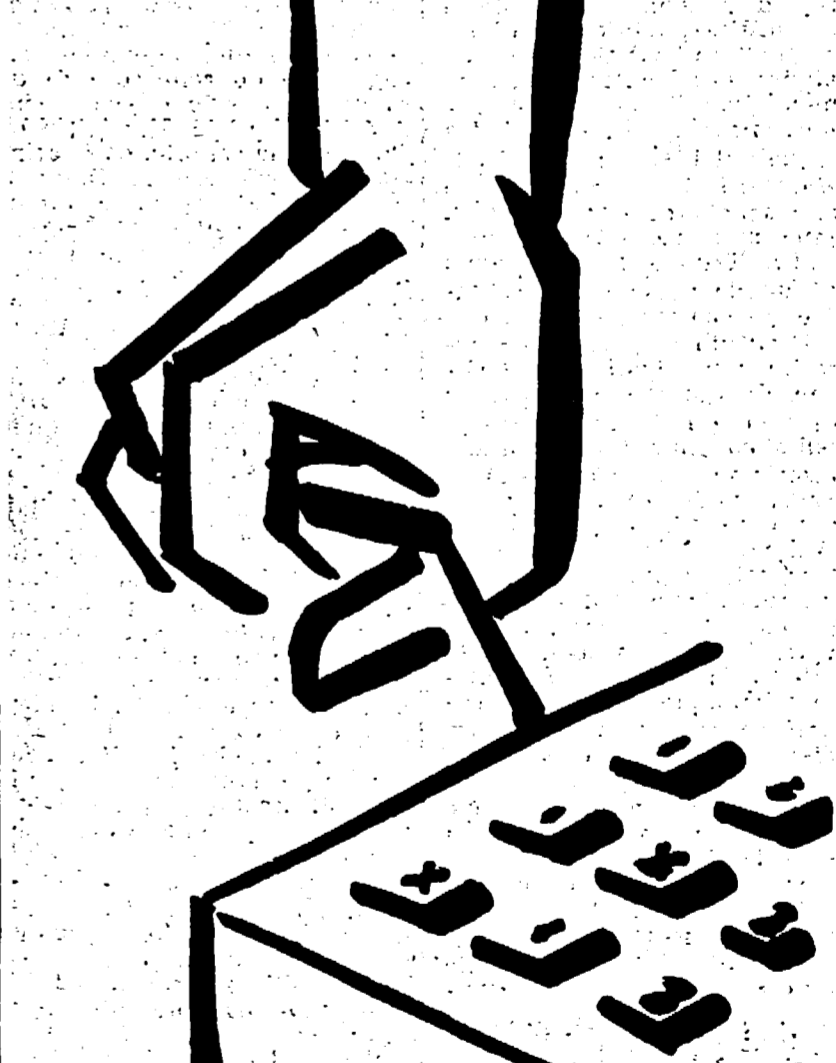
G.P. d'Italia: solo lo «stradale» Il corridore neozelandese Bon Anderson è stato protagonista ieri di un incidente mentre al volante di una...

Vicentini alla Kermess di Allumiere Oggi a Allumiere in una di queste kermesse (km. 70 in un circuito da ripetere 30 volte) si lancerà anche il Campione del mondo Vicentini.

Zaccardi «europeo» di slalom L'italiano Bruno Zaccardi ha conquistato il titolo europeo di slalom di sci nautico.

Universiadi: rientrati i nuotatori «azzurri» I nuotatori Orlando, Corsi, Dennerlein, Giovarrucio, Gross, e Spangaro sono rientrati da Porto Alegre dove hanno partecipato alle Universiadi.

Totocalcio le cifre parlano chiaro



27.508 millionari 7.750.000 vincenti 206 miliardi distribuiti 39 millionari alla settimana Da DOMENICA 8 SETTEMBRE si ricomincia a VINCERE

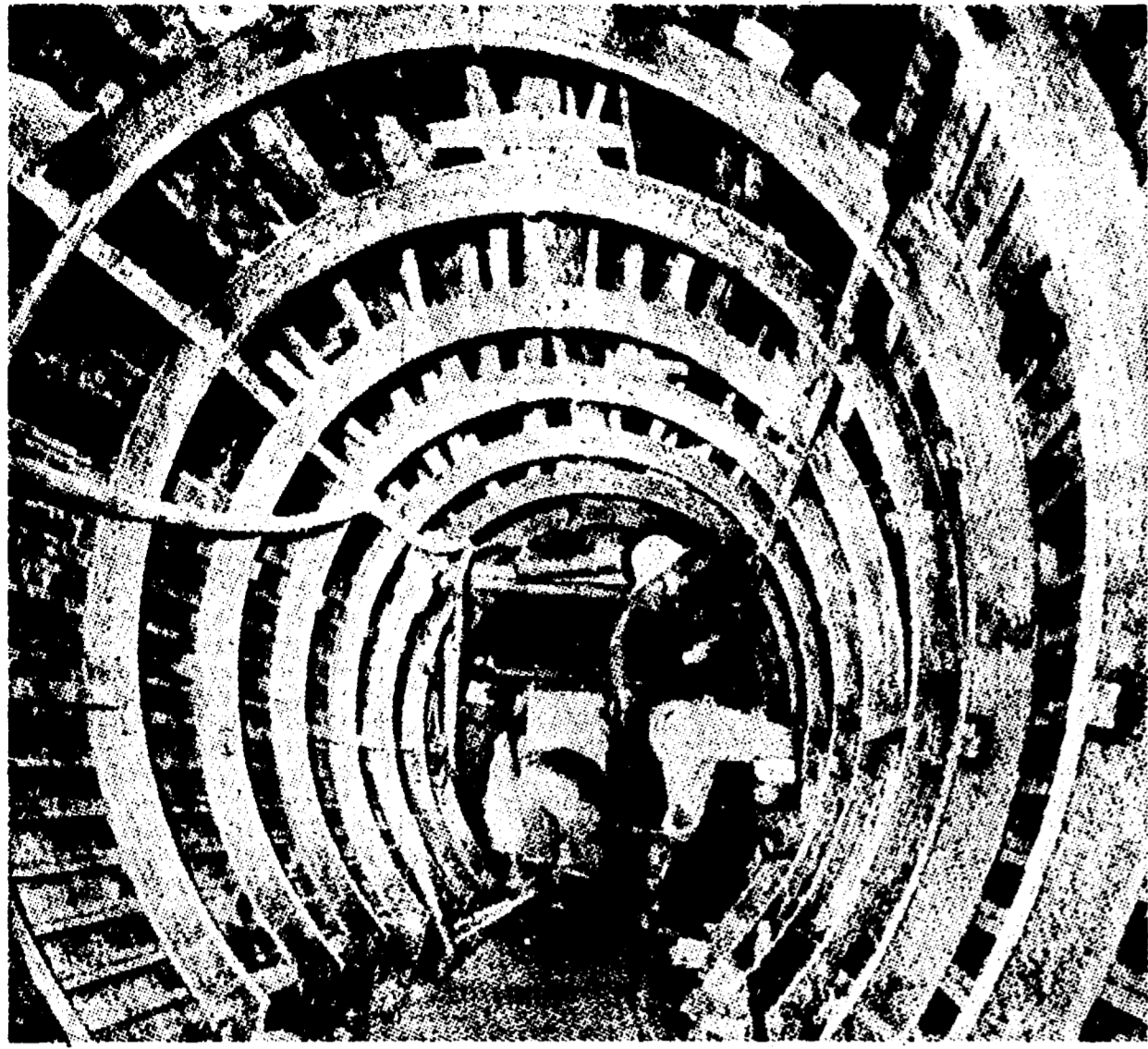


Table with columns: PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA. Rows list various locations and odds.

Table titled 'totocalcio' listing various locations and odds.

Altre notizie: Casertano-Lecce, Lazio, Cagliari-Lazio, Casertano-Messina, Catania-Torino, Lazio-Torino, Napoli-Bari, Padova-Medona, Padova-Torino, Potenza-Roma, Prato-Samp, Trieste-Spago, Udinese-Bologna, Verona-Mantova.

Gli osanna dc a Moro non servono:



In Puglia e Lucania manca l'acqua

Conclusa dopo 16 mesi di lotta la vertenza all'acquedotto pugliese - Non c'è un piano coordinato fra enti pubblici - Si rinviano di anno in anno le decisioni

Dalla nostra redazione.

BARI, 6. La d.c. barese ha fatto la sua prima sortita dopo la parentesi estiva sollecitando un'assemblea dei dipendenti dell'Acquedotto pugliese...

La lotta al Cotonificio Gerli

A Spoleto in 10 anni 5000 licenziamenti

«Ora basta!» - Duro attacco della DC ai giovani democristiani solidali con gli operai - Il prefetto ha convocato le parti per oggi, ma Gerli ancora non ha revocato la serrata

Una Spoleto insolita: sui muri non sono più affisse le locandine dei sacri canti neri, del Festival dei Due Mondi, ma mille manifesti, di un coro unanime a sostegno della sacrosanta lotta dei settecento operai del cotonificio del conte Gerli...

Il costo della vita quanto basta a sbarcare è aumentato del 24,80% a il lunario viene dato ai lavoratori del Cotofificio Gerli...

I parlamentari comunisti per i terremotati dell'Irpinia Chiesta l'attuazione immediata di un piano di assistenza a favore dei baraccati



I compagni cn. Mariconda ed on. Viviani hanno presentato alla Commissione Affari Interni della Camera un ordine del giorno con il quale chiedono al governo l'attuazione di un piano di assistenza a favore delle popolazioni dell'Irpinia e del Sannio colpite un anno fa dal terremoto.

Ecco il testo dell'ordine del giorno: «Considerato che, malgrado sia trascorso un anno dal calamitoso evento che colpì duramente tanta parte delle popolazioni dell'Irpinia e del Sannio, per ingiustificati ritardi nell'opera di ricostruzione, circa 50 mila cittadini ebbero le case distrutte o danneggiate dal terremoto...

to che verrebbe in precarie condizioni economiche. Ma il conte Gerli è il secondo nella graduatoria dei grandi industriali che hanno denunciato i propri redditi nella città del miracolo, a Milano. Se questo dato non bastasse a destituire di fondamento il «piano» del conte Gerli, aggiungiamo che proprio lo scorso anno la direzione dell'azienda ritenendo altamente produttivo il Cotofificio apportò degli ammodernamenti tecnologici agli impianti per una spesa di un miliardo e mezzo.

L'amministrazione del cotonificio aveva proposto che si riunissero ad un accordo il licenziamento volontario (con un premio) di duecento unità lavorative, con l'impegno però che i rimanenti operai prendessero il posto delle macchine abbandonate dai licenziati. In cambio i lavoratori avrebbero ricevuto come elemosina soltanto pochi spiccioli. Gli operai invece rivendicano un aumento di dieci mila lire mensili, la corresponsione di un premio collegato all'incremento della produzione aziendale, la regolamentazione e l'estensione dei cottimi e il riconoscimento del sindacato all'interno della fabbrica come agente contrattuale.

Sulla soluzione della vertenza si sa soltanto che per sabato il prefetto ha convocato le parti. Questa decisione è stata accolta in modo altamente responsabile dalle maestranze, le quali hanno ripreso quest'oggi a lavorare dopo l'occupazione della fabbrica dei giorni scorsi. Ma la direzione del Cotofificio non ha fatto ancora sapere se sabato presenterà parte all'incontro con i sindacati e il prefetto. Anzi, il conte Gerli non ha revocato la decisione, anticostituzionale della serrata. Infatti soltanto per tre giorni la settimana i cancelli della fabbrica rimarranno aperti alle maestranze. Per il resto la serrata non sarà avviata a sindacati decideranno la ripresa dell'agitazione che vedrà compatti gli operai e rinalzata la solidarietà della città.

Alta coltività unitaria delle popolazioni sulla soluzione del problema sono state fraposte decisioni singole della Cassa del Mezzogiorno, dell'Acquedotto Pugliese e dell'Ente di Irrigazione Soluzioni non concordate e che si frappongono l'una all'altra per la mancanza di un piano coordinato. Di qui il facile gioco del governo e della d.c. di proporre in continuazione studi, commissioni e supercommissioni con il rinvio degli altri problemi a tutti gli altri giorni.

Italo Palasciano Nella foto: una galleria dell'acquedotto pugliese. I. S. O. F. IMPRESE SPEZINE ONORANZE FUNEBRI LA SPEZIA - P.zza VERDI, 1 Tel. 22.443 - 21.246

Su iniziativa della gioventù democratica

Si estende la richiesta per il disarmo della polizia

Continuano le manifestazioni antifranchiste



Foggia, sabato 7 settembre sarà teatro di una vasta azione di protesta popolare contro il fascismo spagnolo. La CGIL ha indetto una grande manifestazione che dovrà esprimere la viva condanna dei lavoratori foggiani per il regime di repressione delle libertà democratiche instaurato da Franco e sostenuto dall'imperialismo americano ed europeo.

Nel corso della manifestazione terrà un comizio il compagno Elio Capodaglio segretario nazionale degli edili.

Foggia

Ad esprimere i sensi della viva collera popolare già nei giorni scorsi, sui muri della città erano comparse numerose scritte contro il fascismo spagnolo, inneggianti alla lotta dei minatori asturiani, lotta che si configura nel vasto tessuto dell'antifascismo europeo come un momento di alta tragedia e responsabilità delle classi dirigenti borghesi. A questa manifestazione può ricollegarsi l'attività condotta dalla federazione giovanile comunista in questi giorni per il disarmo della polizia in servizio d'ordine pubblico.

Nelle campagne toscane

Scioperi e manifestazioni indetti dalla Federmezzadri

Avranno luogo la prossima settimana

PISTOIA, 6. La rottura delle trattative mezzadrili avvenuta a Firenze il 12 agosto per la posizione assunta dalla delegazione padronale ha suscitato un senso di profondo sdegno tra i mezzadri pistoiesi. Sono ormai 15 anni che gli agrari concedenti a mezzadria impediscono, con la loro intrinseca nuova regolamentazione contrattuale corrispondente alle esigenze dei mezzadri e dell'agricoltura nelle zone mezzadrili. Gli agrari sono totalmente responsabili della grave situazione che si è determinata nelle campagne, dello stato di profondo disagio economico e sociale in cui versano i mezzadri, dell'esodo crescente e preoccupante dalle campagne, della degradazione produttiva di vaste zone agrarie.



Di fronte all'ennesimo fallimento delle trattative e di fronte alla posizione assunta dalla delegazione padronale che con il suo voltafaccia ha provocato la rottura delle trattative, altra via non esiste se non quella di una vigorosa e ampia ripresa della lotta sindacale da tutti i livelli per l'inizio di trattative provinciali al fine di pervenire ad una moderna regolamentazione dei rapporti contrattuali suscettibile di apportare immediati e sostanziali miglioramenti economici e normativi ai mezzadri e di cogliere le diverse situazioni esistenti nelle varie provincie toscane. In pari tempo l'iniziativa e l'azione sindacale sarà sviluppata per rivendicare soluzioni legislative del problema mezzadrile sulla linea tracciata dal progetto di legge presentata al Parlamento dalla CGIL mediante la emanazione di leggi di riforma agraria e di rinnovamento delle strutture contrattuali e fondiarie.

Nella provincia di Pistoia è già in atto un vasto movimento. Sono state effettuate decine di assemblee di mezzadri, ne sono in corso altre decine in tutta la provincia. Delegazioni si sono recate all'associazione padronale dal Prefetto, all'Ufficio del Lavoro per esprimere una vibrata protesta contro la posizione assunta dalla delegazione padronale e per richiedere la convocazione di trattative provinciali. Al Prefetto e all'Ufficio

del Lavoro sono stati consegnati memoriali sullo svolgimento delle trattative in modo da rendere chiara ed evidente la responsabilità della delegazione padronale e per richiedere un intervento affinché siano convocate immediatamente trattative provinciali. È stato pure richiesto la convocazione dei consigli comunali e del Consiglio Provinciale affinché gli Enti locali si pronuncino sulla vertenza mezzadrile e assumano iniziative e impegni volti a risolvere positivamente la vertenza.

In diverse aziende vengano nuovamente presentati i protocolli aziendali per ricercare a quel livello un primo sbocco contrattuale alla vertenza in atto. Nei due giorni di sciopero avranno luogo importanti manifestazioni verso la proprietà e le associazioni padronali e manifestazioni

Massa Carrara

Nella ridente piana di Fossone (Massa Carrara), sabato 7 e domenica avrà luogo il 1° Festival Provinciale della Gioventù.

La Federazione Giovanile Comunista, che si presenta, con un bilancio assai positivo, 365 giovani reclutati, 66 abbonati a "Lotta e Resistenza", ha organizzato il Festival sotto il segno della parola d'ordine «Per il disarmo della polizia, sottoscrivete la petizione della FGCI». Nel piazzale alberato del Festival verrà allestita la mostra sui campi di sterminio nazifascisti e sui 20 anni di fedeltà alla Resistenza. Questo il programma: sabato ore 17,30, apertura del Festival; ore 18,30, conferenza del compagno Antonio Bernieri sul tema «Le caratteristiche del fascismo ieri e oggi»; ore 20,30, proiezione del film «Clapnet».

Domenica ore 9: ripertura del Festival; ore 17,30, comizio del compagno Luciano Puccinelli, Segretario della FGCI; ore 20,30, trattenimento danzante.

Pescara

Mentre i giovani comunisti nel corso del Festival provinciale de «L'Unità» raccolgono le firme per il disarmo della polizia, la Questura di Pescara interviene sequestrando il manifesto della FGCI, come già è avvenuto in altre città d'Italia. Malgrado ciò la raccolta delle firme continuava con l'adesione della gran folla dei cittadini pescaresi che hanno affollato il villaggio de «L'Unità» nei due giorni del Festival.

NELLA FOTO: una delle manifestazioni antifranchiste svoltesi nei giorni scorsi nelle città italiane.

Precisazione

Nell'articolo apparso sul nostro giornale in data 22 agosto '63 pubblicammo i termini di una lettera con la quale si comunicava all'on. Lupini un finanziamento di L. 600.000 per un ente assistenziale mai esistito ad Attigliano. Della lettera pubblicammo la fotocopia, la cui non menzionammo il nome e sulla cui onorabilità e rettitudine mai abbiamo dubitato.